

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 119 presentata da Ravinale, inerente a "La Regione ha avviato le necessarie interlocuzioni con il Comune di Baldissero Torinese (TO) per verificare che la procedura adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 22 aprile 2024 rispetti la normativa regionale e il Piano Paesaggistico Regionale?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 119.
La parola alla Consigliera Ravinale per l'illustrazione.

RAVINALE Alice

Grazie, Presidente.

L'interrogazione ha come oggetto la tutela del nostro territorio, in particolare quello della collina torinese. Deriva da una situazione che è stata posta all'attenzione degli uffici della Giunta regionale nel mese di luglio e, la scorsa settimana, sottoposta nuovamente all'attenzione di tutto il Consiglio, oltre che della Giunta, da Legambiente relativamente a una variazione, diciamo, della disciplina territoriale del Comune di Baldissero, che tuttavia, non con una variante al Piano regolatore generale, ma semplicemente con un protocollo d'intesa, consentirebbe di utilizzare una ex fabbrica di fuochi d'artificio per la costruzione di nuove villette, insomma di insediamenti residenziali.

Ci sembra debba essere tenuta nella massima considerazione la richiesta pervenuta alla Giunta e, a oggi, anche al Consiglio, relativamente al fatto che questo *modus operandi* di fatto bypassa non soltanto le normative previste dalla normativa urbanistica regionale e il Codice dell'ambiente per quanto riguarda la possibilità di cambiare la destinazione d'uso di determinati terreni, ma anche il Piano paesaggistico regionale. Stiamo parlando di un territorio, come quello di Baldissero, di particolare pregio, trattandosi della Collina torinese, che in questo modo, con questa modalità accelerata e meno tutelata di decisione, risulta di fatto completamente bypassato. Stiamo parlando di un Piano paesaggistico approvato nel 2017 e cui bisogna attenersi per qualunque questione riguardi il governo del territorio.

Chiediamo, quindi, per sapere se, a seguito delle sollecitazioni ricevute, la Regione e gli uffici regionali abbiano avviato le necessarie interlocuzioni con il Comune di Baldissero per verificare che la procedura adottata sia compatibile tanto con la normativa regionale vigente in materia urbanistica e di tutela ambientale, quanto con il Piano paesaggistico regionale.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Il perimetro amministrativo, relativamente all'interrogazione legata alla verifica delle necessarie interlocuzioni con il Comune di Baldissero rispetto alla procedura adottata dal Consiglio comunale, in data 22 aprile 2024, e se essa rispecchi la normativa regionale e il Piano paesaggistico regionale, che la Consigliera ha descritto nell'interrogazione a risposta immediata, non consente di individuare specifiche competenze regionali.

La descrizione di un protocollo d'intesa non inquadra un procedimento avente contenuto di variante al Piano regolatore generale comunale, né direttamente derogatorio dello strumento urbanistico generale, circostanza che può essere altresì oggetto di successivi specifici provvedimenti.

È tuttavia da segnalare che la Regione, in relazione all'istituto del protocollo d'intesa, come anche del richiamato permesso di costruire in deroga, verosimilmente afferibile ai casi descritti dall'articolo n. 14 del DPR n. 380 del 2001, non ha compiti di vigilanza, né risulta essere stata interessata.

Per quel che attiene il rispetto della disciplina edilizia e urbanistica in merito ai contenuti del PPR, se ne conferma in via generale la necessità di ossequio, per quanto di competenza, circostanza peraltro non facilmente verificabile in considerazione della carenza di descrizione localizzativi dell'intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.
